

# Dichiarazione finale durante il processo di Norimberga del nazista Albert Speer sulla tecnocrazia

[databaseitalia.it/dichiarazione-finale-durante-il-processo-di-norimberga-del-nazista-albert-speer-sulla-tecnocrazia/](https://databaseitalia.it/dichiarazione-finale-durante-il-processo-di-norimberga-del-nazista-albert-speer-sulla-tecnocrazia/)

6 luglio 2022



Hitler si affidava ai tecnocrati per perseguire la sua macchina da guerra che conquistò le nazioni ed eseguì la sua “soluzione finale” per sbarazzarsi di segmenti della società geneticamente impuri. Il suo obiettivo finale era quello di creare una razza maestra di super umani per vivere in un’ecologia ripristinata dal punto di vista ambientale. Albert Speer è stato condannato a 20 anni a Norimberga per il suo ruolo nella Germania nazista.

IL PRESIDENTE: Mi rivolgo all’imputato Albert Speer.

ALBERT SPEER (imputato): Signor Presidente, possa piacere al Tribunale: Hitler e il crollo del suo sistema hanno portato un periodo di tremende sofferenze al popolo tedesco. L’inutile proseguimento di questa guerra e l’inutile distruzione rendono più difficile l’opera di ricostruzione. La privazione e la miseria sono arrivate al popolo tedesco. Dopo questo processo, il popolo tedesco disprezzerà e condannerà Hitler come il comprovato autore della sua disgrazia. Ma il mondo imparerà da questi avvenimenti non solo ad odiare la dittatura come forma di governo, ma anche a temerla.

La dittatura di Hitler differiva in un punto fondamentale da tutti i suoi predecessori nella storia. La sua fu la prima dittatura nell’attuale periodo dello sviluppo tecnico moderno, una dittatura che fece uso completo di tutti i mezzi tecnici in modo perfetto per il dominio della propria nazione.

Attraverso dispositivi tecnici come radio e altoparlanti 80 milioni di persone sono state private del pensiero indipendente. Fu così possibile sottoporli alla volontà di un solo

uomo. Il telefono, la telescrivente e la radio consentivano, ad esempio, di trasmettere ordini dalle sorgenti più alte direttamente alle unità di rango inferiore, dove, a causa dell'alta autorità, venivano eseguiti senza critiche. Un altro risultato fu che numerosi uffici e sedi centrali erano direttamente collegati alla leadership suprema, dalla quale ricevevano direttamente i loro sinistri ordini. Inoltre, uno dei risultati è stato un controllo di vasta portata sul cittadino dello stato e il mantenimento di un elevato grado di segretezza per gli eventi criminali.



Dr. Albert Speer – Data: 1937

Forse all'esterno questa macchina dello Stato può apparire come le linee di una centrale telefonica, apparentemente senza sistema. Ma come quest'ultimo, potrebbe essere servito e dominato da un'unica volontà.

I primi dittatori durante il loro lavoro di leadership avevano bisogno di assistenti altamente qualificati, anche al livello più basso, uomini che potessero pensare e agire in modo indipendente. Il sistema totalitario nel periodo del moderno sviluppo tecnico può farne a meno; i soli mezzi di comunicazione consentono di meccanizzare la leadership subordinata. Ne deriva un nuovo tipo: il destinatario acritico degli ordini.

Eravamo solo all'inizio dello sviluppo. L'incubo di molti uomini che un giorno le nazioni potessero essere dominate con mezzi tecnici, era quasi realizzato nel sistema totalitario di Hitler.

**Oggi il pericolo di essere terrorizzati dalla tecnocrazia minaccia ogni Paese del mondo. Nella dittatura moderna questo mi sembra inevitabile. Pertanto, più il mondo diventa tecnico, più è necessaria la promozione della libertà individuale e la consapevolezza dell'individuo di sé come contrappeso.**

Hitler non solo approfittò degli sviluppi tecnici per dominare il suo stesso popolo, ma riuscì quasi, per mezzo del suo vantaggio tecnico, a soggiogare l'intera Europa. Era semplicemente a causa di alcune carenze fondamentali dell'organizzazione, tipiche di una dittatura a causa dell'assenza di critiche, se non aveva il doppio dei carri armati, aerei e sottomarini prima del 1942.

Ma se uno stato industriale moderno utilizza la sua intelligenza, la sua scienza, i suoi sviluppi tecnici e la sua produzione per un certo numero di anni per ottenere un vantaggio nella sfera degli armamenti, allora anche con un uso parsimonioso della sua manodopera può, a causa della sua superiorità tecnica, superare e conquistare completamente il mondo, se altre nazioni dovessero impiegare le loro capacità tecniche durante quello stesso periodo a favore del progresso culturale dell'umanità.

Più tecnico diventa il mondo, maggiore sarà questo pericolo e più grave sarà un vantaggio consolidato nei mezzi tecnici di guerra.

Questa guerra si è conclusa con razzi telecomandati, aerei che viaggiano alla velocità del suono, nuovi tipi di sottomarini, siluri che trovano il proprio obiettivo, con bombe atomiche e con la prospettiva di un orribile tipo di guerra chimica.

Di necessità la prossima guerra sarà oscurata da queste nuove invenzioni distruttive della mente umana.

In 5 o 10 anni la tecnica bellica consentirà di lanciare razzi da un continente all'altro con una precisione inquietante. Con l'energia atomica può distruggere un milione di persone nel centro di New York in pochi secondi con un razzo azionato, forse da soli 10 uomini, invisibile, senza preavviso, più veloce del suono, di giorno e di notte. **La scienza è in grado di diffondere la peste tra gli esseri umani e gli animali e di distruggere i raccolti con la guerra degli insetti. La chimica ha sviluppato armi terribili con le quali può infliggere sofferenze indicibili a esseri umani indifesi.**

Ci sarà mai più una nazione che utilizzerà le scoperte tecniche di questa guerra per la preparazione di una nuova guerra, mentre il resto del mondo sta utilizzando il progresso tecnico di questa guerra a beneficio dell'umanità, tentando così di creare un leggero compenso per i suoi orrori? In qualità di ex ministro di un sistema di armamenti altamente sviluppato, è mio ultimo dovere dire quanto segue:

**una nuova guerra su larga scala si concluderà con la distruzione della cultura e della civiltà umana. Niente può impedire all'ingegneria e alla scienza illimitate di completare l'opera di distruzione degli esseri umani, iniziata in modo così terribile in questa guerra.**

Pertanto questo Processo deve contribuire a prevenire tali guerre degenerate in futuro e a stabilire regole per cui gli esseri umani possano vivere insieme.

Che importanza ha il mio stesso destino, dopo tutto quello che è successo, rispetto a questo alto traguardo?

Durante i secoli passati il popolo tedesco ha contribuito molto alla creazione della civiltà umana. Spesso hanno dato questi contributi in tempi in cui erano impotenti e impotenti come lo sono oggi. Gli esseri umani meritevoli non si lasceranno guidare alla disperazione. Creeranno valori nuovi e duraturi e, sotto la tremenda pressione esercitata su tutti oggi, queste nuove opere saranno di particolare grandezza.

Ma se il popolo tedesco crea nuovi valori culturali nei tempi inevitabili della sua povertà e debolezza e nello stesso tempo nel periodo della sua ricostruzione, allora ha bene in tal

modo dato il contributo più prezioso agli eventi mondiali che ha potuto dare in la loro posizione.

Non sono solo le battaglie di guerra a plasmare la storia dell'umanità, ma anche, in un senso più elevato, le conquiste culturali che un giorno diventeranno proprietà comune di tutta l'umanità. Una nazione che crede nel suo futuro non perirà mai. Possa Dio proteggere la Germania e la cultura occidentale.

Fonte: <https://www.technocracy.news/>